

# Provincia *di* Ancona

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**N. 99      DEL 03/09/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO "SFARM" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.**

L'anno 2020 il giorno 03 del mese di settembre alle ore 13:45, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CERIONI LUIGI, con la partecipazione del Segretario Generale, dott. BAROCCI ERNESTO, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., richiamato dall'art. 13, comma 4, del regolamento sul "*Sistema dei controlli interni*" della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO "SFARM" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che:

La Provincia, in conformità alle indicazioni procedurali individuate dal *Piano Regionale delle Attività Estrattive* (PRAE), con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88 del 26/07/2004, predisponendo l'adozione preliminare di un proprio *Programma Provinciale delle Attività Estrattive* (PPAE).

Con successiva deliberazione n. 14 del 13 aprile 2005, il Consiglio Provinciale di Ancona approvava definitivamente il PPAE, articolato in conformità a quanto dettato dall'art. 8 c. 2 della L.R. 71/97 e successivamente ribadito dal par. 4 della Relazione Tecnico Illustrativa del PRAE e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1357 del 07/11/2005 veniva successivamente dichiarata la compatibilità, rispetto alle norme della L.R. n. 71/1997 e al P.R.A.E., dei bacini estrattivi, non cartografati nel P.R.A.E., individuati nel PPAE in esenzione da alcuni vincoli del PPAR.

Il PPAE, approvato autorizzava in particolare l'estrazione annuale massima di circa 1.200.000 mc/anno utili in banco di materiali di cava. Sulla base delle indicazioni dello stesso Piano regionale e delle esigenze emerse da modifiche del sistema insediativo, al fine di ottimizzare lo sfruttamento delle risorse minerarie, i quantitativi previsti dal PRAE erano stati in parte rimodulati tra le varie tipologie di materiali, nel rispetto comunque del valore massimo assegnato dallo stesso alla Provincia di Ancona.

Dopo l'approvazione definitiva del PPAE venivano presentati dei ricorsi amministrativi al T.A.R. ed al Consiglio di Stato, le cui sentenze determinavano lo stralcio, dalla pianificazione complessiva del PPAE approvato, di un bacino estrattivo per i calcari stratificati, nella zona di Monte s. Angelo di Arcevia.

Tale situazione veniva a creare un sensibile scostamento in difetto, in termini volumetrici e relativamente a tali tipologie di materiale, tra i quantitativi massimi estraibili stabiliti ed i volumi realmente autorizzabili;

Da qui l'esigenza di valutare una variante al PPAE vigente, per il completamento della programmazione stabilita dalla pianificazione regionale.

Pertanto con la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. 30/2018 veniva costituito il (nuovo) Gruppo Di Lavoro interno all'Ente e con il Decreto n. 71/2018 del Presidente della Provincia si dava avvio al procedimento della variante in oggetto, con le consultazioni preliminari degli enti locali e con l'avvio della fase di *scoping*.

Veniva quindi preliminarmente perimetrata dal Gruppo di Lavoro una *Area di Studio*, all'interno della quale individuare poi la risorsa, focalizzare le indagini specialistiche e conseguentemente localizzare il futuro bacino estrattivo.

Tra le criticità maggiori emerse nei ricorsi amministrativi a carico del PPAE approvato, e in considerazione dello specifico contesto naturale e paesaggistico dell'area, c'è senz'altro l'aspetto forestale, legato alla presenza di particolari tipologie di bosco e rimboschimenti, alcune delle quali tutelate dal PRAE, ma non individuate cartograficamente dallo stesso.

Pertanto, come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva dello *scoping* di VAS, svoltasi il 15/11/2018, in tale sede sono stati esaminati i contenuti del Rapporto Preliminare e definiti i conseguenti approfondimenti necessari per la redazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale, gettando le premesse per consolidare le opportune collaborazioni sulle tematiche di maggiore impatto sul PPAE: assetto idrogeologico, forestale, storico-culturale, archeologico e paesaggistico.

**PRESO ATTO** che, per quanto attiene agli aspetti naturalistici, è stata individuata come SCA nel procedimento di variante, l'Unione Montana Esino – Frasassi, con l'ausilio della propria struttura tecnica del Parco Regionale Gola della Rossa – Frasassi; tuttavia quest'ultima ha manifestato difficoltà – per motivi organizzativi – a contribuire operativamente allo studio dell'area. Pertanto, si è evidenziata la necessità di affiancare il Gruppo di Lavoro / Autorità Proponente con una struttura competente in materia.

**CONSIDERATO** che da molti anni l'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT della Provincia di Ancona collabora e svolge attività scientifica con diversi Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche e, segnatamente, con il corso di *Gestione Integrata del Paesaggio* del Prof. Andrea Galli, del *Corso di Laurea magistrale in Scienze forestali, dei suoli e del paesaggio* del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali.

**RITENUTO**, per quanto sopra opportuno:

- verificare l'assetto delle coperture forestali dell'*Area di Studio* della variante al PPAE di Monte S. Angelo di Arcevia, attraverso il rilevamento anche da remoto dei tipi forestali presenti, della loro origine (artificiale o naturale) e, nei limiti delle condizioni di accessibilità ai siti, del loro assetto strutturale. Tali informazioni – sulla base della normativa vigente – consentiranno di valutare le possibili condizioni e limitazioni alla loro eventuale compensazione e/o monetizzazione.
- ricevere assistenza specialistica nell'istruttoria delle eventuali osservazioni pervenute a seguito del deposito e pubblicazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale e comunque

sino al compimento dell'iter di formazione della variante, con gli eventuali rilievi regionali conseguenti la pronuncia della sua compatibilità nei confronti delle norme della L.R. n. 71/1997 e del P.R.A.E.

**VISTO** lo Schema di Convenzione tra la Provincia di Ancona e il Centro di Ricerca SFARM (SMART FARMING) dell'Università Politecnica delle Marche per la collaborazione allo studio paesaggistico dell'area di Monte S. Angelo di Arcevia, finalizzato alla redazione della Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) vigente per completamento programmazione - "Allegato A" che è stato oggetto di condivisione tra le strutture tecniche delle amministrazioni coinvolte, in particolare per la Provincia, l'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT;

**RITENUTO** di dover acquisire – in quanto strumentali alla redazione di una proposta coerente – i contributi relativi alla redazione di una *carta delle coperture e tipi forestali presenti nell'area di studio* e alla definizione – sulla base della normativa vigente – delle condizioni e limitazioni alla loro eventuale compensazione e/o monetizzazione, preliminarmente alla prima adozione della Variante e del relativo Rapporto Ambientale, potendo acquisire i restanti contributi successivamente nell'ambito del procedimento di VAS, in funzione delle richieste degli SCA e delle osservazioni ricevute;

**DATO ATTO** che per le attività tecnico-strumentali previste in Convenzione, la Provincia di Ancona metterà a disposizione del Centro di Ricerca SFARM dell'Università Politecnica delle Marche la somma di € 5.000,00 in qualità di rimborso spese onnicomprensivo, da corrispondere nei tempi e con le modalità ivi indicate.

**ACCERTATA** l'esistenza della copertura finanziaria degli impegni, al Capitolo 1036500615/0 del bilancio 2020 e PEG 2020;

**VISTO** che l'atto riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Ancona n. 157 del 31/10/2018, recante "Affidamento incarichi dirigenziali", con cui, tra le altre disposizioni, veniva affidato all'Avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV;
- la Determinazione del Dirigente del Settore I n. 880 del 18/08/2020 recante "Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per periodi inferiori a 30 giorni".

**DATO ATTO** che:

- ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile".
- Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Orciani, titolare dell'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento di Settore - SIT;

## DECRETA

- 1) Di approvare, per quanto citato nelle premesse e che si intende qui integralmente riportato, lo schema di convenzione “Allegato A”, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, recante l’insieme degli articoli così come predisposti dagli uffici e condivisi con il Centro di Ricerca SFARM (SMART FARMING) dell’Università Politecnica delle Marche;
- 2) Di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Settore IV, Dott. Avv. Fabrizio Basso, alla sottoscrizione della Convenzione di cui al paragrafo precedente, con le modalità di cui all’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula per il miglior raggiungimento delle finalità dell’atto;
- 3) Di demandare a successivi atti dirigenziali l’adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;
- 4) Di dare atto che verrà assunto con successiva determinazione dirigenziale, ai sensi dell’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, a copertura degli oneri conseguenti al presente atto, un impegno di spesa di € 5.000,00 al capitolo 1036500615/0 es. 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) Di dare atto che responsabile del procedimento è, a norma dell’art. 5 della Legge n. 241/1990, l’arch. Massimo Orciani, titolare dell’Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento di Settore - SIT della Provincia di Ancona.
- 6) Di pubblicare il presente decreto all’Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e del punto § 9 delle Misure organizzative per l’attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, Sezione III del PTPCT 2020/2022;
- 7) Di pubblicare altresì il presente decreto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it), ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 8) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 38, comma 3, dello Statuto provinciale che ha recepito l’art. 134, comma 4, del T.U.E.L., applicabile in virtù della deroga di cui all’art. 21 quater della Legge n. 241/1990 attesa l’urgenza di avviare le attività previste dalla convenzione in oggetto.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

**PROPOSTA DI DECRETO**

N. 2200/2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO "SFARM" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 01/09/2020

IL TITOLARE DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL  
DIRIGENTE

ORCIANI MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE  
BAROCCI ERNESTO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
CERIONI LUIGI



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

-----  
Centro di Ricerca e  
Servizio "SMART  
FARMING"  
**SFARM**

## CONVENZIONE

TRA

**PROVINCIA DI ANCONA**

**E**

**CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO SFARM (SMART FARMING)  
DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE**

**per attività di collaborazione e di studio paesaggistico dell'area di Monte S. Angelo di Arcevia a supporto della redazione della *Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) vigente per completamento programmazione.***

La Provincia di Ancona (di seguito indicata come *Provincia*) in persona del dirigente ad interim del Settore IV, Avv. Fabrizio Basso, c.f. BSSFRZ61A18I324B, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Ancona, Strada di Passo Varano n. 19/A, C.F. 00369930425, incaricato alla stipula della Convenzione con Decreto del Presidente n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Il Centro di Ricerca SFARM (SMART FARMING) dell'Università Politecnica delle Marche, (CF 00382520427), di seguito nel presente atto denominato " SFARM ", nella persona del Direttore Prof. Andrea Galli, nato a Milano il 30/08/1 955, domiciliato per la carica in Ancona, via Brece Bianche, autorizzato a sottoscrivere il presente atto dalla deliberazione del Consiglio del Centro SFARM del \_\_\_\_\_;

Di seguito *parti*.

Premesso che:

La Provincia, in conformità alle indicazioni procedurali individuate dal *Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)*, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88 del 26/07/2004, predisponeva l'adozione preliminare di un proprio *Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE)*.



Con successiva deliberazione n. 14 del 13 aprile 2005, il Consiglio Provinciale di Ancona approvava definitivamente il PPAE, articolato in conformità a quanto dettato dall'art. 8 c. 2 della L.R. 71/97 e successivamente ribadito dal par. 4 della Relazione Tecnico Illustrativa del PRAE e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1357 del 07/11/2005 veniva successivamente dichiarata la compatibilità, rispetto alle norme della L.R. n. 71/1997 e al P.R.A.E., dei bacini estrattivi, non cartografati nel P.R.A.E., individuati nel PPAE in esenzione da alcuni vincoli del PPAR.

Il PPAE, approvato autorizzava in particolare l'estrazione annuale massima di circa 1.200.000 mc/anno utili in banco di materiali di cava. Sulla base delle indicazioni dello stesso Piano regionale e delle esigenze emerse da modifiche del sistema insediativo, al fine di ottimizzare lo sfruttamento delle risorse minerarie, i quantitativi previsti dal PRAE erano stati in parte rimodulati tra le varie tipologie di materiali, nel rispetto comunque del valore massimo assegnato dallo stesso alla Provincia di Ancona.

Dopo l'approvazione definitiva del PPAE venivano presentati dei ricorsi amministrativi al T.A.R. ed al Consiglio di Stato, le cui sentenze determinavano lo stralcio, dalla pianificazione complessiva del PPAE approvato, di un bacino estrattivo per i calcari stratificati, nella zona di Monte s. Angelo di Arcevia.

Tale situazione veniva a creare un sensibile scostamento in difetto, in termini volumetrici e relativamente a tali tipologie di materiale, tra i quantitativi massimi estraibili stabiliti ed i volumi realmente autorizzabili;

Da qui l'esigenza di valutare una variante al PPAE vigente, per il completamento della programmazione stabilita dalla pianificazione regionale.

Pertanto con la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. 30/2018 veniva costituito il (nuovo) Gruppo Di Lavoro interno all'Ente e con il Decreto n. 71/2018 del Presidente della Provincia si dava avvio al procedimento della variante in oggetto, con le consultazioni preliminari degli enti locali e con l'avvio della fase di *scoping*.

Veniva quindi preliminarmente perimetrata dal Gruppo di Lavoro una *Area di Studio*, all'interno della quale individuare poi la risorsa, focalizzare le indagini specialistiche e conseguentemente localizzare il futuro bacino estrattivo.

Tra le criticità maggiori emerse nei ricorsi amministrativi a carico del PPAE approvato, e in considerazione dello specifico contesto naturale e paesaggistico dell'area, c'è senz'altro l'aspetto forestale, legato alla presenza di particolari tipologie di bosco e rimboschimenti, alcune delle quali tutelate dal PRAE, ma non individuate cartograficamente dallo stesso.

Come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva dello *scoping* di VAS, svoltasi il 15/11/2018, in tale sede sono stati esaminati i contenuti del Rapporto Preliminare e definiti i conseguenti approfondimenti necessari per la redazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale, gettando le premesse per consolidare le opportune collaborazioni sulle tematiche di maggiore impatto sul PPAE: assetto idrogeologico, forestale, storico-culturale, archeologico e paesaggistico.

Per quanto attiene agli aspetti naturalistici, è stata individuata come SCA nel procedimento di variante, l’Unione Montana Esino – Frasassi, con l’ausilio della propria struttura tecnica del Parco Regionale Gola della Rossa – Frasassi; tuttavia quest’ultima ha manifestato difficoltà – per motivi organizzativi – a contribuire operativamente allo studio dell’area. Pertanto, si è evidenziata la necessità di affiancare il Gruppo di Lavoro / Autorità Proponente con una struttura competente in materia.

Da molti anni l’Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT della Provincia di Ancona collabora e svolge attività scientifica con diversi Dipartimenti dell’Università Politecnica delle Marche e, segnatamente, con il corso di *Gestione Integrata del Paesaggio* del Prof. Andrea Galli, del *Corso di Laurea magistrale in Scienze forestali, del suoli e del paesaggio* del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali.

Tale collaborazione si è esplicitata nelle seguenti attività:

- a) Attività di stage per gli studenti (dal 2004, con Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento) presso la struttura del Sistema Informativo Territoriale provinciale;
- b) Partecipazione del personale dell’Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT ad eventi, lezioni e seminari presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, sui temi della pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, ambientale e naturalistica;
- c) Organizzazione di eventi e seminari presso la propria struttura per gli studenti del corso universitario;
- d) formulazione di proposte condivise nei processi di pianificazione e concertazione nella provincia, come i Contratti di Fiume.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti, come sopra rappresentate, si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1**  
**(Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Provincia, in qualità di *Autorità Proponente* della variante al PPAE per completamento programmazione per l’area di Monte S. Angelo di Arcevia (di seguito *variante*) ed il Centro di Ricerca e Servizio SFARM, in qualità di *soggetto esperto* in metodi e tecnologie per il rilievo e trattamento di dati ambientali acquisiti da remoto in collaborazione con l’area Sistemi Forestali del D3A di cui è referente il Prof. Carlo Urbinati per gli aspetti forestali, botanico-vegetazionali e naturalistici.

**Art. 2**  
**(Finalità)**

La presente Convenzione ha la finalità di verificare l’assetto delle coperture forestali dell’*Area di Studio* della variante al PPAE di Monte S. Angelo di Arcevia, attraverso il rilevamento anche da remoto dei tipi forestali presenti, della loro origine (artificiale o naturale) e, nei limiti delle condizioni di accessibilità ai siti, del loro assetto strutturale. Tali informazioni– sulla base della normativa vigente – consentiranno di valutare le possibili condizioni e limitazioni alla loro eventuale compensazione e/o monetizzazione.

**Art. 3**  
**(Impegni della Provincia)**

L Provincia, mette a disposizione del Centro di Ricerca SFARM le proprie strutture tecniche che dovessero ritenersi utili, in particolare le risorse dell’Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT (struttura competente per la redazione dei piani di settore e della gestione del Sistema Informativo Territoriale provinciale) del Settore IV e del Gruppo di Lavoro per la variante, appositamente costituito; nello specifico, si impegna a:

- a. partecipare all’attività didattica del/dei corso/i di studi universitario/i (eventi, lezioni, seminari, ecc) al fine di favorire il rapporto tra didattica e contesto lavorativo;
- b. fornire le banche dati disponibili nel SIT per l’*Area di Studio* a supporto delle attività di studio di cui al precedente Art.2 , ed anche al fine di offrire il processo di variante al PPAE come un caso di studio, nel percorso pratico-sperimentale dell’attività didattica;
- c. reperire e fornire altre banche dati di soggetti pubblici o privati;
- d. produrre la cartografia, di base o tematica, utile alle indagini specialistiche;
- e. effettuare rilievi topografici di singoli elementi o porzioni di territorio di particolare criticità;
- f. partecipare a sopralluoghi congiunti per i rilievi sullo stato dei luoghi;
- g. fornire supporto alle operazioni *GIS* per la costruzione di uno specifico *geodatabase*, attraverso i propri tecnici e le proprie attrezzature, sia presso la Provincia, sia presso il Centro di Ricerca SFARM dedicato all’*Area di Studio* e relativi sopralluoghi/elaborazioni;
- h. effettuare e produrre la documentazione fotografica georiferita annessa alle indagini;
- i. mettere a disposizione del Centro di Ricerca SFARM la somma di €5.000,00 n qualità di rimborso spese omnicomprendivo per le attività tecnico-strumentali di cui al successivo art. 4 (ivi compreso l’acquisto di materiale)

**Art. 4**

**(Impegni del Centro di Ricerca SFARM)**

Il Centro di Ricerca SFARM, per le attività finalizzate allo studio forestale, paesaggistico dell’*Area di Studio*, si impegna a:

- a. partecipare a sopralluoghi congiunti per i rilievi sullo stato dei luoghi;
- b. contribuire alla redazione di una carta delle coperture e tipi forestali presenti nell’area di studio alla scala di riferimento 1:5.000, con i mezzi tecnici e strumenti ritenuti più opportuni;
- c. contribuire a definire – sulla base della normativa vigente – le condizioni e limitazioni alla loro eventuale compensazione e/o monetizzazione.
- d. mettere a disposizione della Provincia le elaborazioni degli studenti prodotte nel corso di *Gestione Integrata del Paesaggio dell’a.a. 2019-20*, in qualità di contributi metodologici utili ai progetti di coltivazione, da allegare al Rapporto Ambientale della Variante al PPAE;
- e. produrre una relazione sugli aspetti forestali dell’area, con la descrizione delle tipologie di bosco presenti, della loro origine (artificiale o naturale) e del loro assetto strutturale-funzionale;

- f. fornire assistenza specialistica agli uffici provinciali nell'istruttoria delle eventuali osservazioni pervenute a seguito del deposito e pubblicazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale e comunque sino al compimento dell'iter di formazione della variante, con gli eventuali rilievi regionali conseguenti la pronuncia della sua compatibilità nei confronti delle norme della L.R. n. 71/1997 e del P.R.A.E.

**Art. 5**

**(Responsabili della Ricerca)**

Il responsabile delle attività di collaborazione e di ricerca presso il Centro di Ricerca e Servizio SFARM è il Prof. Andrea Galli, che si avvarrà di norma dei collaboratori interni tra cui, in particolare, del Prof. Carlo Urbinati responsabile dell'area Sistemi Forestali

Il responsabile delle attività di collaborazione presso la Provincia è il Dott. Arch. Massimo Orciani.

**Art. 6**

**(Erogazione del contributo)**

In relazione alla esecuzione delle attività di cui al precedente art.4, la Provincia riconoscerà al Centro di Ricerca SFARM, a titolo di rimborso spese onnicomprensivo e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, una somma pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), orientativamente ripartita secondo le seguenti voci di spesa:

1. disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi e personale per le elaborazioni, i rilievi e i sopralluoghi, nella misura dell'90% del contributo da erogare, €4.500,00;
2. spese generali di assistenza tecnico-amministrativa per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo, per il restante 10% del contributo da erogare, €500,00;

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute; di conseguenza, esso verrà corrisposto, previa sintetica rendicontazione della loro ripartizione.

Pertanto l'erogazione dell'90% del contributo potrà avvenire alla conclusione delle attività di cui ai punti a), b) c) e d) dell'art. 4 della Convenzione, con la produzione del materiale relativo e di una nota sintetica delle spese sostenute per categorie principali: disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi per le elaborazioni e i sopralluoghi, costo vivo del personale impegnato per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese all'accordo;

Il restante 10% del contributo potrà essere erogato alla conclusione delle attività di cui ai punti e), ed f) dell'art. 4 e quindi entro 30 gg dal termine di cui al successivo art. 7;

**Art. 7**

**(Durata)**

La presente Convenzione ha validità fino al 31-12-2021, fermo restando l'impegno di SFARM a fornire assistenza specialistica agli uffici provinciali nell'istruttoria delle eventuali osservazioni pervenute a seguito del deposito e pubblicazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale e comunque sino al compimento dell'iter di formazione della variante, con gli eventuali rilievi regionali conseguenti la pronuncia della sua compatibilità nei confronti delle norme della L.R. n. 71/1997 e del P.R.A.E.

**Art. 8**

**(Diritto di recesso)**

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative regionali e nazionali di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 60 giorni solari, da comunicarsi con PEC, ma il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Provincia si impegna a corrispondere al Centro di Ricerca SFARM l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

**Art. 9**

**(Condizioni generali)**

Ciascuna Parte esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature e/o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nell'ambito della presente Convenzione.

**Art. 10**

**(Sicurezza negli ambienti di lavoro)**

In attuazione dell'art. 10 del Decreto del Ministro del M.U.R.S.T. 05/08/1998 n. 363 ai sensi del Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81, in tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività connesse al programma di ricerca, il datore di lavoro di ciascuna parte, nell'accezione stabilita dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria.

**Art. 11**

**(Risultati della ricerca)**

I risultati della ricerca sono di proprietà comune della Provincia di Ancona e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e potranno essere pubblicati ed utilizzati nelle forme ritenute più consone, ma comunque sempre facendo riferimento al progetto in essere e a entrambi gli Enti coinvolti.

**Art. 12**

**(Foro competente)**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, non risolvibili in forma pacifica mediante accordi diretti tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

**Art. 13**

**(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti danno atto che sarà garantito il rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e del Regolamento Europeo Privacy GDPR 679/2016 ed integrazioni, recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato, per la Provincia, nella persona del Dott. Arch. Massimo Orciani e, per il Centro di Ricerca e Servizio SFARM – Università Politecnica delle Marche, nella persona del Prof. Galli.

**Art. 14**

**(Spese)**

La presente Convenzione, le cui spese di bollo sono a carico di entrambe le parti in egual misura: L'imposta di bollo è assolta ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze del 17.6.2014. L'imposta di registro sarà a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

**Art. 15**

**(Sottoscrizione)**

La presente convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale ai sensi dell'art 15, comma 2-bis, Legge 241/90 e trasmesso mediante posta elettronica certificata.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Ancona, il Dirigente *ad interim* del Settore IV Avv. Fabrizio Basso  
(*firmato digitalmente*)

Per il Centro di Ricerca SFARM il Direttore Prof. Andrea Galli  
(*firmato digitalmente*)

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE



### PROPOSTA N. 2200/2020

#### 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO "SFARM" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.**

#### SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 2200/2020

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 02/09/2020

IL DIRIGENTE  
MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**  
**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**  
**N. 99 DEL 03/09/2020**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO "SFARM" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 03/09/2020.

Ancona, 04/09/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

BAROCCI ERNESTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)





## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N. 99 DEL 03/09/2020**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL CENTRO DI RICERCA E SERVIZIO "SFARM" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

Si certifica che copia del presente decreto è affisso all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 04/09/2020.

Ancona, 04/09/2020

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Si attesta che la presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Ancona,

Il Responsabile

---